TRANVIERI: per le C. I. votate e fate votare

Cronaca di Roma

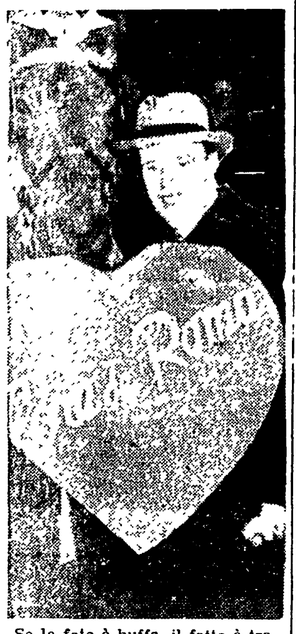
la lista numero 3 di Unità Sindacale!

GLI IMPONENTI FUNERALI DI ANNARELLA BRACCI

Tutta la città ha pianto ma non dimenticato la vittima della miseria delle borgate romane

Il mesto corteo dall'Obitorio al Verano - Pioggia di fiori - Il Prefetto, il Sindaco, il Questore, Natoli e Brandani seguono il feretro - Le corone de "l'Unità,, e dell'Udi - L'iniziativa del Sind. Cronisti

"Core de Roma,, e cuore di Sindaco



Se la foto è buffa, il fatto è tragico. Ieri, alcuni rappresentanti del potere costituito si sono recati alla borgata del Trullo; sono andati ad interessarsi delle condizioni di vita di quattro famiglie abitanti in quella borgata. I rappresentanti del potere costituito erano alcuni ufficiali giudiziari e andavano a sequestrare i mobili in quattro case i cui inquilini non avevano pagato l'imposta di famiglia.

In una delle quattro case ci abita un certo Nebolini, con moglie, sorella e otto ragazzini; volevano sequestrargli le sedie e un tavolo; ma non hanno fatto in tempo: la voce si è sparsa e dove non aveva voluto arrivare la carità cristiana del governo e della giunta, è arrivata la solidarietà popolare. Duemila lire — carta da dieci su carta da dieci — sono state raccolte fra i miseri abitanti della misera borgata e l'imposta pagata! Meno fortunati sono stati gli altri tre capi-famiglia, i quali, non soccorsi da nessuno, hanno dovuto mollare l'ultimo tavolino, l'ultima sedia; il ciabattino Antonio Veia, di 72 anni, si è visto privare dell'unica fonte del suo gramo pane: il banchetto, il martello, il trincetto.

Alla stessa ora, in un'altra parte della città, il reggitore della sorte dei romani andava a stringere la mano del nonno di una vittima della fame e della miseria materiale e morale delle nostre borgate; l'ing. Rebecchini, il Sindaco della Roma cristiana e novellamente imperiale, andava a recare un fiore sulla bara di una creatura, assassinata dalla società che opprime i miseri, respinti a marcire a chilometri e chilometri dalla città. Bel gesto, quello di portare un fiore sulla bara di una morticina! Ma, mentre da tutta la stampa si leva un coro di esecrazione per i responsabili, i veri responsabili della tragedia di Primavalle, per quale ragione le borgate di Roma tornano agli onori della cronaca? Non già per annunciare alla cittadinanza che il Sindaco ha pensato ad esse, alle borgate, decidendo alfine di affrontare i loro problemi, ma per annunciare che il Sindaco ha mandato in una borgata gli ufficiali giudiziari, gli «uscieri», a sequestrare l'ultimo sgabello a quattro famiglie, che di tassabile hanno ormai solo la pelle e le ossa.

A nulla è valso, dunque, il tragico esempio di Primavalle! Sepolta la vittima di Primavalle, si pensa al Trullo; e se domani, sciaguratamente un altro ragazzino dovesse rimaner vittima di un altro atroce gioco della fame o della disperazione, il Sindaco andrebbe a deporre un nuovo fiore su una nuova bara, schiuderebbe a quella piccola bara i portali di una grande basilica e i preti si incaricherebbero di cantare nuove messe fastose e forse di beatificare *l'angelo innocente chiamato dal Signore!*

La foto è buffa, ma il fatto è tragico. La foto buffa fu ripresa qualche giorno fa sotto la Galleria Colonna, quando l'ing. Rebecchini consegnò il cavallo «Core de Roma» a un vetturino, che ebbe il suo ronzino ucciso in un incidente a Largo Tritone. «Core de Roma»! Lo stesso cuore, che ha racimolato 25 mila lire a Primavalle per far sorgere un asilo o un doposcuola per quell'infanzia abbandonata, lo stesso cuore, che ha racimolato duemila lire al Trullo per salvare le sedie e il tavolo di casa Nebolini.

Il fatto tragico, anzi il fatto più tragico, è che solo Roma sembra che abbia un cuore: ma il Sindaco?

PASQUALE BALSAMO

Poco distante dall'Obitorio la circolare rossa, il tram che cinge Roma all'esterno, si è vuotata di colpo. Si era riempita man mano, attraverso il suo lento giro per i quartieri della periferia, di una folla insolita. Non gli impiegati degli uffici o gli operai che vanno al lavoro, ma donne e donne del popolo che avevano sbrigato in fretta le loro prime faccende quotidiane, avevano comprato un mazzetto di fiori, ed erano salite su: ai funerali di Annarella di Primavalle.

Per arrivare davanti al cancelletto di ferro che porta all'Obitorio bisognava fendere man mano una sorta di muro in via di solidificazione. A stento cordoni di polizia avevano fatto un vuoto davanti al cancelletto, e lì si fermavano le corone di fiori, i cuscini di fiori, i mazzi di fiori. Dietro i cordoni le donne del popolo, delle borgate e dei grandi quartieri romani attendevano; tenevano stretti per mano i loro figlioletti. Li tenevano stretti con una sorta di pavido amore pensando ad Annarella, alla piccola scomparsa di Primavalle che tra breve sarebbe uscita di lì dentro una chiara cassa di noce, per salire sul quel cocchio bianco. Un cocchio quasi di fiaba a conclusione di una tragedia brutale.

«Annarella, porta la pace nel mondo». Un grido straziato ci ha accolti, quando siamo entrati nella fredda stanzetta bianca dell'Obitorio. C'era lì, al centro, una piccola bara. Quasi non se ne vedeva il legno, coperto com'era da tanti fiori. Davanti, il nonno di Annarella, gli occhi piccini per il troppo pianto, un ciuffo liscio di capelli sulla fronte, grosso e corposo. Piangeva in silenzio, e d'un tratto levava le braccia: «Annarella, porta la pace nel mondo». Un coro di singhiozzi rispondeva al suo grido. Quasi un coro di donne piangenti da tragedia greca, donne vestite di nero, i parenti della piccola vittima. In una stanza accanto c'era il padre, solo in piedi, pallido in volto, avvolto nel suo solito giubotto di pelle nera.

Una vecchietta piccola e grinzosa, la faccia quasi nascosta sotto il velo nero. La nonna di Annarella si teneva stretta stretta vicino al vecchio nonno. Piangeva anch'essa e mormorava frasi di commosso rimpianto. Ricordava quasi uno per uno i vestitini della piccola, cercava quasi di rievocarne il volto, il bene che le voleva. «Non te lo meritavi, non te lo meritavi», ripeteva piano.

Alle 9,45 quattro necrofori sono entrati nella piccola stanzetta. Era l'ora. Si sono fatti largo, si sono messi ai quattro angoli della bara per sollevarla. «La portiamo noi» — ha detto il nonno — ma non glielo hanno permesso. Il piccolo corteo dei familiari e di poche rappresentanze ufficiali si è accinto alla breve salita che porta alla strada. Dai muri che danno sull'Università una stretta folla guardava.

Il nonno e i familiari seguono il feretro di Annarella

I primi a scorgere di lontano il minuscolo corteo sono stati i malati del Policlinico, affacciati lassù, sul terrazzo di fronte al cancelletto. Lo hanno veduto in fondo alla salita ed hanno gridato: «Eccola». Un brusio, un movimento, un ondeggiamento si è trasmesso alla folla in attesa e che ancora non vedeva.

Poi la gente è stata per un attimo silenziosa. La testa della bara è apparsa dal cancello e un grido l'ha salutata, ripetuto da mille e mille bocche: «Annarella». Nulla di più. Poi, durante il corteo, altre grida si sono levate dalla folla che faceva ala, grida più forti, grida contro gli assassini, contro i responsabili. Il funerale di Annarella non è stato un funerale austero, silenzioso, contenuto. E' stato rotto da scene di commozione intensa, dal dolore di decine di migliaia di persone che lo manifestavano apertamente.

Seguivano il corpicino di Annarella, trasportato da quattro cavalli bianchi, le corone di fiori candidi. C'era il mazzo di fiori di donna Ida Einaudi, e tante e tante corone: le mamme di Primavalle, la Camera del Lavoro, i comunisti romani, «l'Unità», l'«Avanti!», «Il Paese», i dipendenti del Teatro dell'Opera, i dipendenti del Mattatoio, la Questura di Roma, l'U.D.I., le Consulte Popolari. Seguivano il corteo il Sindaco, il Questore, il Prefetto, i consiglieri comunali del Blocco del Popolo Lizzadri, Natoli, Marisa Rodano e Mazzoni, il segretario della Camera del Lavoro Brandani. Il corteo ha percorso il viale dell'Università, viale Morgagni, viale Regina Margherita, per giungere poi al Verano, alla chiesa di San Lorenzo. Man mano si ingrossava, per l'apporto di tanti rivoli di folla. E si è riversato poi nel piazzale antistante la chiesa dove altre migliaia di persone, disposte a semicerchio, erano in attesa.

Quando il carro si è fermato dinanzi alla Chiesa, la folla è rimasta in silenzio, ad assistere al pietoso scarico della bara. Dal semicerchio, d'un tratto, si è levato un volo di fiori. Una breve traiettoria, e sono caduti sulla bara, gigli, violette, freschi fiori di campo. Il nonno di Annarella, l'uomo su cui, per tutto il percorso, si erano appuntati gli occhi della gente commossa, non cessava di piangere e di ripetere, a tratti, quel grido: «Annarella, porta la pace nel mondo».

I cancelli della Chiesa si sono chiusi dietro le poche persone che seguivano il feretro da presso. Altre decine di migliaia di persone sono rimaste di fuori, e non si sono mosse. Hanno atteso che la bara uscisse di nuovo, per dare ad Annarella l'ultimo saluto di Roma.

Non era soltanto dentro la Chiesa che si svolgevano i funerali di Annarella. Era soprattutto lì fuori, tra la gente venuta di lontano, da quelle borgate di cui Annarella è la vittima, venute da Primavalle, dal Quarticciolo. Il funerale di Annarella era in quel pianto silenzioso e commosso, in quei commenti atroci che la gente faceva. In quel suo rivolgersi continuamente contro l'assassino, in quel suo «basta» gridato ad ogni minuto.

Per quella gente la pratica «Annarella» non è stata archiviata ieri mattina. Il Questore passeggiava e diceva che avrebbe denunciato l'Egidi. Apprezzabile solerzia. Il Sindaco stava in ginocchio su un banco di chiesa. Ottimi sentimenti. Ma adesso? Vedremo di nuovo il Questore mandare la Celere contro i disoccupati, che sono i disoccupati di Primavalle, contro i miseri che costituiranno la Pubblica Accusa nel processo per l'assassinio di Annarella? Vedremo di nuovo il Sindaco, al Consiglio Comunale, respingere e respingere ancora una soluzione del problema delle borgate? Il Sindaco è andato a San Lorenzo. Vada anche a Primavalle. Anche lì c'è la tomba di Annarella.

Ai funerali di Annarella c'era il popolo di Roma. Non c'erano gli ipocriti che si battono il petto per evitare accuse più gravi. Ai margini della folla abbiamo veduto due donne, due donne che non c'entravano niente con Annarella. Se ne andavano seccate: «Peccato che non abbiano messo gli altoparlanti. Questa Messa di Perosi si ascolta tanto di rado».

E la Questura crede di aver trovato l'assassino

TOMMASO CHIARETTI

Teoria di corone e commosso omaggio di popolo

L'iniziativa dei cronisti

Il Sindacato Cronisti Romani comunica:

«Il Consiglio direttivo del Sindacato Cronisti Romani, riunitosi in seduta ordinaria, ha preso ieri atto dell'offerta fatta pervenire al Sindacato dalle donne di Primavalle, ammontante a lire 25 mila e decide di versarle al «Fondo Anna Bracci», come da desiderio espresso dalle offerenti».

Il Sindacato Cronisti Romani ha deciso pertanto di aprire una sottoscrizione popolare per incrementare il «Fondo Anna Bracci». I versamenti potranno essere effettuati alle redazioni di tutti i giornali romani e alla sede del Sindacato Cronisti a Palazzo Marignoli - Via del Corso, 184.

ALLA PRESENZA DEL COMPAGNO D'ONOFRIO

Domani al Teatro Valle il Congresso dei giovani

Al vaglio il primo anno di attività della FGC

Domani mattina alle 9,30 si apriranno al Teatro Valle i lavori del 1. Congresso Provinciale della Federazione Giovanile Comunista.

Intorno ai delegati di 16.000 giovani e ragazze saranno i dirigenti più popolari e amati dei lavoratori romani e i compagni che fondarono e diressero la F.G.C. 29 anni fa. Il compagno Enrico Berlinguer, Segretario Nazionale della F.G.C., presiederà i lavori del Congresso per tutta la sua durata.

Insieme ai giovani comunisti saranno al Valle domani il compagno D'Onofrio, il più amato dirigente comunista romano che i giovani comunisti chiamano affettuosamente «Papà Edo» e Aldo Natoli con la Segreteria della Federazione romana e il Comitato Federale al completo; interverranno ai lavori del congresso i Comitati di Settore, i dirigenti delle Sezioni e delle Celluce del Partito e delle Sezioni Giovanili e folti gruppi di giovani di ogni sezione che si aggiungeranno ai delegati eletti in 12 congressi.

Porteranno il loro saluto ed il ricordo delle lotte eroiche combattute per la libertà ed il progresso d'Italia i compagni che diressero la F.G.C. romana insieme al compagno D'Onofrio: Cesare Massini, Ezio Zerenghi, Bucciarelli, Notarcola e tutti quelli che hanno segnato il cammino che oggi segue la gioventù comunista.

La manifestazione di domani al Valle sarà dunque una manifestazione solenne, degna della forza della gioventù comunista romana e dei problemi gravi che il Congresso tratterà.

Frattanto nelle sezioni giovanili della città e della provincia i giovani e le ragazze si preparano con entusiasmo alla grande manifestazione di chiusura del Congresso che avrà luogo domenica 12 al Teatro Adriano con un discorso del compagno Edoardo D'Onofrio alla gioventù romana.

All'Adriano confluiranno migliaia di giovani con le loro bandiere, i loro cori e complessi caratteristici che renderanno particolarmente festosa la manifestazione e i doni numerosi per il Congresso che si stanno preparando in gran segreto dovunque.

Nei prossimi giorni pubblicheremo per esteso i resoconti dei lavori del Congresso

Calendario dei lavori

Venerdì ore 9: Apertura al Teatro Valle - ore 15,30: Continuazione dei lavori alla Ostiense (Via G. Bove 40).

Sabato ore 9: I lavori continuano alla Sez. Ostiense - ore 15,30: Alla Sez. Ostiense: lettura delle mozioni delle quattro Commissioni, conclusioni del comp. Berlinguer sul primo punto all'o. d. g.; elezione del Comitato Federale e dei delegati al Congresso Nazionale.

Domenica ore 9,30: Manifestazione all'Adriano. Parlerà il comp. Edoardo D'Onofrio.

Sono invitati il Comitato Federale del P.C.I., i Comitati di Settore ed i Segretari delle Sezioni del Partito e i compagni dei Comitati Direttivi di Sezione e di Cellula della F.G.C.

I Brevi Corsi Carlo Marx per i propagandisti delle Sezioni

Nei giorni 15 e 16 si terranno nelle Sezioni Romane i «Brevi Corsi Carlo Marx» di orientamento politico-ideologico per i propagandisti, attivisti, capigruppo e dirigenti di cellula e Sezione.

Il corso «Carlo Marx» sarà dedicato allo studio del problema delle ALLEANZE DELLA CLASSE OPERAIA e ai compiti di lotta a Roma e nella provincia.

La preparazione degli attivisti, istruttori e propagandisti della Federazione verrà tenuta dal compagno Aldo Natoli, domani alle 20 in Federazione

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDI'

Gli addetti stampa delle seguenti sezioni alle 18.30 in Fed.: Appio Nuovo, Cavalleggeri, Flaminio, Forte Aurelio, Garbatella, Latino Metronio, Marco, Monteverde, Monti, Trastevere, Tuscolano e Valle Aurelia.

Albergo e Mensa - I comp. del CDS alle 22 in Federazione.

Metallurgici: Intercellulare alle 18 in Fed.

Bidelli Scuole Medie: i comp. alle 18 in Federazione

Sanatoriali: comp. del CDS e Segr. cell. Ramazzini e Forlanini alle 19.30 in Fed.

VENERDI'

Assicuratori: comp. dei Com. Cell. e candidati alle elez. del CDS alle 16 in Fed.

Alimentaristi: comp. del CDS e i comp. della categ. alle 18 in Fed.

II Sett.: Amministrat. di sez. alle 18,30 in sede.

FEDERAZIONE GIOVANILE

GIOVEDI'

Le Sezioni mandino in giornata a ritirare le deleghe, le cartelle per il Congresso ed i biglietti d'invito e urgente materiale stampa.

Ispettori e ispettrici in giornata in Fed.

Questa sera si svolgeranno le seguenti assemblee generali straordinarie: S. Lorenzo, Testaccio, Torpignattara, Ostiense, Prenestino, Monte Verde, Cavalleggeri, Appio, Casalbertone, Donna Olimpia, Flaminio, Ludovisi, Monte Mario, Nomentano, Ponte Milvio, S. Basilio, Val Melaina, Caparelle, Forte Aurelio, Trastevere, Collina Radio, Quarticciolo, Ponte Mammolo.

PICCOLA CRONACA

OGGI GIOVEDI' 9 MARZO — S. Francesca. Il sole si leva alle 6,50 e tramonta alle 18,18. Durata del giorno ore 11,28. Nel 1851 muore il fisico danese Cristiano Oersted al quale si deve la scoperta che la corrente elettrica ha la proprietà di deviare l'ago magnetico, scoperta che ha dato origine alla moderna elettromeccanica.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 50, femmine 37; nati morti 6. Morti: maschi 22, femmine 17. Matrimoni 24.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 6,1-20,3. Per oggi è previsto tempo buono e temperatura in lieve aumento.

FILM VISIBILI - «Domenica d'agosto» al Capitol e Corso; «Stanotte sorgerà il sole» all'Alhambra; «Io ero uno sposo di guerra» all'Attualità; Brancaccio, Fontana di Trevi e Savoia; «La nona della legge» al Fontana; «Strisce invisibili» al Palazzo.

MESE DEL LIBRO POPOLARE - Nel ciclo della manifestazioni per il mese del Libro e della Cultura Popolare avranno luogo oggi le seguenti conversazioni: Sez. Tuscolano, ore 19,30: «Incontro con Gorkij» (Germanetto); Sez. Ladovisi: «Le origini del movimento operaio e sindacale a Roma» (Mamiani). Sez. Ponte, ore 19, conversazione di Manacorda e proiezione di un film.

MANIFESTAZIONE ITALIA-URSS - Oggi alle 19,30 al circolo «Pace» di Torpignattara, il dott. Cerroni parlerà sul tema: «L'URSS e la bomba atomica».

CONCORSI - L'Accademia di S. Luca ha bandito un concorso di pittura e uno di disegno dotati di ricchi premi. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia in Piazza dell'Accademia di S. Luca 77.

ACCADEMIA DI S. CECILIA - Oggi alle 17,30 nella sala dell'Accademia di S. Cecilia in via dei Greci avrà luogo la terza recluta della pianista Rina Rossi che illustrerà sonate e fantasie di Mozart. I biglietti di invito si possono ritirare in via Vittoria 6.

CIRCOLO ARTISTICO AMICI DE «L'UNITA'» - Tutti gli allievi del corso di recitazione sono convocati alle 18 di oggi alla Casa della Cultura.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Un compagno che trovasi in gravi ristrettezze finanziarie ha urgentissimo bisogno di stireptomicina. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di redazione.

LUTTO - E' deceduta dopo lunga malattia la figlia del nostro caro compagno Salvatore Ocel. Alla famiglia così duramente colpita giungano le vivissime condoglianze del nostro giornale.

SI TROVAVA A ROMA DA POCO

Scomparsa da un mese una domestica quindicenne

Fece visita ai genitori e non tornò più dalla famiglia presso cui prestava servizio

Senza voler suscitare allarmi prematuri, ma a semplice titolo di cronaca, riferiamo che una ragazza di 15 anni, Elettra Camillacci, nata ad Ariccia il 23 maggio 1935, è scomparsa da 28 giorni dall'abitazione della famiglia Simoni, abitante in via Assisi 10, a Cave, presso la quale prestava servizio in qualità di domestica, fino al giorno 11 del mese scorso.

Solo nelle prime ore del pomeriggio di ieri la madre della giovane scomparsa si è presentata al Commissariato Tuscolano a denunciare i fatti. La signora Camillacci, come è facile immaginare, è preoccupatissima, e teme che la figlia sia rimasta vittima di qualche cosa di grave, alla quale essa stessa non osa pensare.

La quindicenne, una robusta ragazza, ben sviluppata, vivace ed intelligente, era venuta a Roma quattro mesi or sono, prendendo servizio presso la famiglia Simoni. Durante la sua permanenza nella nostra città, la Camillacci non si è mai allontanata dai paraggi di via Assisi, ed ha condotto vita ritiratissima, uscendo molto raramente e soltanto per ragioni di lavoro.

Il 12 febbraio scorso, essendo domenica, si recò dai genitori, ad Ariccia, ed espresse l'intenzione di non ritornare più presso la famiglia Simoni, dichiarando di essere stanca e malcontenta del lavoro troppo gravoso.

Il padre e la madre insistettero a lungo per farle cambiare idea, e alla fine della discussione sembrava che fossero riusciti a convincerla. A sera, la ragazza ripartì per Roma. Il giorno dopo la mamma telefonò alla famiglia Simoni chiedendo notizie della figlia, ma le venne risposto che Elettra mancava da 24 ore.

IL PIANO DELLA C.G.I.L. INDICA LA VIA DELLA RINASCITA - Su questo tema avranno luogo conversazioni popolari nelle seguenti sezioni romane, stasera alle ore 19,30 precise. Borgo (Ferracci); Acilia (Durante); Appio Nuovo (Gandolfo); Aurelia (Secondari); Casanuelle (Scarzati); Casalbertone (Salinari); Celio (De Finis); Collina Radio (Summa); Colonna (Lena); Flaminio (Antonini); Garbatella (Sacconi); Gordiani (De Magistris); Ostia Lido (Cavallo), Ostiense (Viviani); Ottavia (Dorzo); Latino Metronio (Marchetti); Quarticciolo (Monterrini). San Basilio (Mazzeli); San Lorenzo (Pallotta); Settecamini (Giammanti); Testaccio (Brunazzi); Tiburtino (Pietrocola); Trastevere (A. Tati); Trullo (Maria Cutri); Italia (Francescbelli). Sabato 11 marzo: Campitelli (Masi); Marano (Monterrini); Mazzini (Lunat); Primavalle (Secondari); Trionfale (Maria Michetti). Domenica 12: Val Melaina (De Finis).

RIUNIONI SINDACALI

LAVORANTI BARBIERI E PARRUCCHIERI: costituiamente a quanto pubblicato ieri, l'assemblea generale dei barbieri e parrucchieri alla Camera del Lavoro non si terrà oggi, ma domani sera alle 21.

Edili: oggi alle 18,30, in piazza della Marrancella assemblea di lavoratori edili delle seguenti zone: Prenestino, Centocelle, Quarticciolo, Borgata Gordiani, Pigneto, Tor Pignattara, Porta Maggiore. Domani, alle 17,30, in Piazza Finocchiaro-Aprile, assemblea di edili delle seguenti zone: Latino-Metronio, Appio, Tuscolano, Borgata, Caroni, Monti, Esquilino.

AMICI DE «L'UNITA'»

Ponte Parione - Gli «Amici» in Sez. alle 20.45 per un'importante riunione.

Mazzini - Gli «Amici» in Sez. alle 19,30.

«Moto - Amici»

Tutti i compagni che fanno parte del Gruppo motociclistico e della Carovana degli «Amici», sono pregati di intervenire alla riunione che si terrà stasera alle ore 17,30 presso l'Ufficio Propaganda del nostro giornale.

Teatri - Cinema - Radio

ARTI: ore 21 «DIECI POVERI NEGRETTI» con la comp. SCELZO-PAUL-PORELLI, con Ave NINCHI, A. MILLO. Vendita biglietti al botteghino (48.55.30).

RIDUZIONI E.N.A.L.: Ulieri, Atlante, Centrale, Esquilino, Flaminio, Italia, Massimo.

TEATRI

ADRIANO: ore 21: Wanda Osiris — **ARTI:** ore 21: comp Scelzo, Paul, Porelli: «Dieci poveri negretti» — **ATENEO:** ore 18: compagnia dell'Ateneo: «L'Avaro» di Molière — **ELISEO:** ore 17: comp. De Filippo: «Napoli milionaria» — **OPERA:** ore 21: «Werther» — **PICCOLO TEATRO** (Via Vittoria): ore 21: «Lo inalto al castello» — **QUIRINO:** ore 21: compagnia Tatiana Pavlova: «Lunga notte Medea» — **VALLE:** ore 21: comp. Fratelli Michelazzi: «Ostrega che abbrego».

VARIETA'

ALHAMBRA: Stanotte sorgerà il sole e compagnia Mazzi — **ALTIERI:** Incontro a Piccadilly e riv. — **AMBRA-IOVINELLI:** Strada senza nome e riv. — **BERNINI:** Malatemmina e riv. — **LA FENICE:** Eroica legione e riv. — **LAMARMORA:** Un evaso in bussolo alla porta e riv. — **MANZONI:** Per sempre e un giorno ancora e comp. Mazza — **NUOVO:** Mademoiselle Du Barry e riv. — **PRINCIPE:** Vita intima di Marcantonio e Cleopatra e riv. — **QUATTRO FONTANE:** Gli uomini sono nemici e comp. Valentini — **VOLTURNO:** Totò cerca casa e rivista.

CINEMA

A.B.C.: A sud di Tatti e O.ia Trucchi — **Acquario:** Le ragazze di Harvey — **Adriatico:** Amanti senza speranza — **Alba:** Vacanze pericolose — **Alcyone:** Totò cerca casa — **Ambasciatori:** Vendicatore — **Appio:** Rotta su Casabl. — **Arcobaleno:** One more tomorrow — **Arenula:** Vita rubata — **Astoria:** Il ventaglio — **Astra:** Vulcano — **Atlante:** Il professor Trombone — **Attualità:** Io ero uno sposo di guerra — **Augustus:** Io ti salverò — **Aurora:** La mano della morta — **Ausonia:** Viale Flamingo — **Barberini:** Amore sotto coperta — **Bologna:** I sacrificati — **Brancaccio:** Io ero uno sposo di guerra — **Capitol:** Domenica di agosto — **Capranica:** Corruzione — **Capranichetta:** Corruzione (19-22) — **Centocelle:** Castellana Bianca — **Centrale:** Al tuo ritorno — **Cine-Star:** Il cucciolo — **Clodio:** In giro con due americani — **Cola di Rienzo:** Gli amori di Carmen — **Colonna:** Pagliacci — **Colosseo:** Natale al campo 119 — **Corso:** Domenica di agosto — **Cristallo:** 60 lettere d'amore — **Delle Maschere:** Gli amori di Carmen — **Delle Vittorie:** Margie — **Del Vascello:** Diavolo con le ali — **Diana:** Il cucciolo — **Doria:** La colpa della signora Hunt — **Eden:** Notti argentine — **Esquilino:** Amanti senza speranza - Intrighi in orient — **Europa:** Corruzione — **Excelsior:** Lo sconosciuto del terzo piano — **Farnese:** Totò cerca casa — **Fiamma:** Cynthia — **Fiammetta:** Madame Bovary — **Flaminio:** Le ragazze di Harvey — **Fogliano:** Allegri imbroglioni — **Fontana:** In nome della legge — **Fontana di Trevi:** Io ero uno sposo di guerra — **Galleria:** Le due suore — **Giulio Cesare:** L'imperatore di Capri — **Golden:** Labbra avvelenate — **Imperiale:** La vergine di Tripoli (10,30 ant.) — **Induno:** Simbad il marinaio — **Iris:** Duello al sole — **Italia:** Allegri imbroglioni — **Massimo:** Il cucciolo — **Mazzini:** Aquila a due teste — **Metropolitan:** Amore sotto coperta — **Moderno:** La vergine di Tripoli — **Modernissimo:** Sala A: Il ventaglio; Sala B: Il lupo della Sila — **Novocine:** I quattro rivali — **Odeon:** 60 lettere d'amore — **Odescalchi:** Vecchia California — **Olympia:** Ritratto di Jenie — **Orfeo:** Legge del cuore — **Ottaviano:** Un grande amore di Giorgio IV — **Palazzo:** Strisce invisibili — **Palazzo Sistina:** Il grande peccatore — **Parioli:** Nuovi curiosi animati di Walt Disney — **Palestrina:** Margie — **Plenilunio:** Licenza d'amore — **Plaza:** Un pazzo va alla guerra — **Prati:** Sposa contro assegno — **Quirinale:** Vulcano — **Tiburtino:** Come scoprersi l'America — **Quirinetta:** Amore sotto coperta — **Reale:** Il cucciolo — **Rex:** Il lupo della Sila — **Rivoli:** Al cavallino d'oro (16, 18,30, 21,45) — **Roma:** I maledetti - Ragazze in catene — **Rubino:** Carmen — **Salario:** Sposarsi è facile ma... — **Salone Margherita:** Ritratto di Jennie — **S. Ippolito:** Per sempre e un giorno ancora — **Savoia:** Io ero uno sposo di guerra — **Smeraldo:** La bella avventura — **Splendore:** Botta e risposta — **Stadium:** Biancaneve e i sette ladri — **Supercinema:** Il grande peccatore — **Tirreno:** Incantesimo nei mari del Sud — **Trionfo:** Strada senza nome — **Tuscolo:** Al di là dell'orizzonte — **Ventun Aprile:** La bella avventura — **Verbano:** Gli invincibili— **Vittoria:** Sangue gitano — **Vittoria Ciampino:** Vulcano.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 8,10: Canzoni — 8,50: Musica leggera — 11: Musiche richieste — 12,25: Canzoni — 13,26: Piero Pavesio al pianoforte — 13,45: Musica brillante — 14,45: Orch. Mojetta — 14,45: Alle isole Hawai — 17: Pomeriggio musicale — 18: Orch. Ferrari — 18,30: Complessi caratteristici — 18,50: Romanzo sceneggiato «Sorelle Materassi», di A. Palazzeschi, 2. puntata — 19,20: Canta Myriam Ferretti — 19,57: Canzoni francesi — 21,03: Vi parla Alberto Sordi — 21,15: Enter Valdes con il Duo Continisio-De Lucia — 21,30: Musica operistica — 22,50: Canzoni.

RETE AZZURRA - Ore 13,26: Orch. Micalli — 14,53: Cinema — 17,30: Ritmi d'America — 18: Musica brillante — 18,30: Canzoni — 19: Musica operistica — 20,20: Notiz. sportive — 20,35: Orch. Cetra

Nozze

La signorina Teresa Paparazzo, figlia del compagno avvocato Giuseppe e sorella del compagno avvocato Vittorio si unisce oggi in matrimonio con il sig. Raffaele Colangeli. Ai due sposi vivissimi auguri dell'«Unità».

DOMANI AL CAPRANICA - EUROPA CAPRANICHETTA

CAPRANICHETTA
Piaz MONTECITORIO, 125-126
POLTRONE NUMERATE
Prenotaz. 62.465
CORRUZIONE
ore 22

DOMANI AL CAPRANICA - EUROPA CAPRANICHETTA

PATTI COL DIAVOLO

OGGI «Prima» al BARBERINI METROPOLITAN QUIRINETTA

DOMANI AL CAPRANICA - EUROPA CAPRANICHETTA

DOMANI AL CAPRANICA - EUROPA CAPRANICHETTA

Tariffe Pompe Funebri

DEPOSITATE
Soc. A. ZEGA & C.
32, Via Romagna, 32
43.528 — 43.590
A ROMA NON HA SUCCURSALI
ALCUNE TARIFFE

AUTOFUNEBRE per trasporti da e per qualsiasi località al km. L. 35

TRASPORTO 3.a adulti, feretro castagno cm. 3, cornici alla base e al coperchio, lucidatura a spirito pratiche inerenti tasse comprese L. 8.637

TRASPORTO 2.a adulti, feretro castagno cm. 3 pratiche inerenti, tasse comprese L. 5.927

TRASPORTO 2.a adulti (8 colonne, 2 cavalli), feretro castagno centimetri 3 con cornici alla base e al coperchio lucidatura a spirito, zinco interno, pratiche inerenti, tasse comprese L. 16.943

PAGAMENTI RATEALI

Seconda Settimana di strepitoso successo al SUPERCINEMA - PALAZZO SISTINA

COMPRATE DA MAS
Magazzini allo Statuto
E... DIVENTERETE MILIONARI!!!
ACQUISTI PROPORZIONALMENTE ABBINATI:
Al Totocalcio — Al Gioco del Lotto — Alle Lotterie Nazionali